



Settore

Lavoro

Nuova serie
Anno XI
n° 7
Dicembre 2005REGIONE
TOSCANA

FLASHLAVORO

NOTIZIE

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Gennaio-ottobre 2005 (Fonte: INPS)

Il quadro d'insieme

*Aumento di Cigs e
calo più contenuto
di Cigo.*

Monitorare l'andamento dell'occupazione e della domanda di lavoro nell'industria toscana, a fronte della difficile situazione attuale, assume un'importanza particolare: dopo i risultati del primo semestre è quindi degno di attenzione l'andamento della cassa integrazione guadagni nel periodo gennaio-ottobre del 2005, in termine di ore autorizzate dall'INPS, che presenta un anticipo del pre-consuntivo annuale.

Nel periodo citato, rispetto allo stesso periodo del 2004, è emerso un assai contenuto rialzo delle ore complessive (+1,3%), inferiore a quello risultante nella media nazionale, con una dinamica che conferma gli andamenti tendenziali rilevati nei trimestri precedenti, improntati alla flessione delle ore ordinarie (-9,0%) e ad un consistente rialzo di quelle straordinarie (+18,1%).

Si tratta di una dinamica opposta a quella media italiana dove salgono gli interventi ordinari e calano quelli straordinari (anche per l'aumento dei passaggi in mobilità). Il dato delle due gestioni di CIG della Toscana ad esempio è grosso modo analogo a quello del Veneto, ma diverso da quello emiliano. Si ricordi che nel 2005 in Toscana sono operativi gli interventi di CIG 'in deroga' alla normativa, a favore dei lavoratori delle microimprese al di sotto dei 15 dipendenti.

Le ore concesse agli impiegati, pur restando una quota nettamente minoritaria sul totale (18% circa), hanno mostrato una dinamica più accentuata rispetto a quelle autorizzate per gli operai.

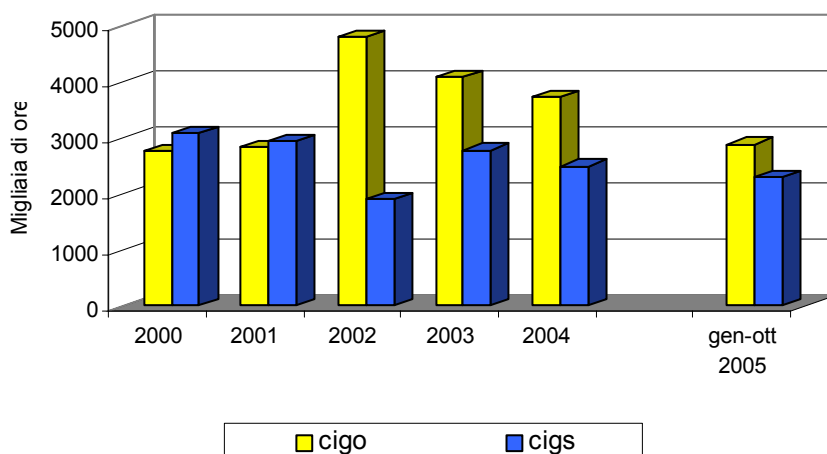
Nettamente migliore la gestione edilizia e lapidei in Toscana (-2,9%), rispetto all'Italia (+12,7%).

Tabella 1
Ore di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria. Toscana ed Italia, gen-ott 2005 e 2004

| | TOSCANA | | | ITALIA | | | Quota % Tosc/ Ital. | |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-------|---------------------|---------------------|-------|------------------------|--------|
| | Val. ass. G-O-05 | Val. ass. G-O-04 | var.% | Val. ass. G-O-05 | Val. ass. G-O-04 | var.% | G-O-05 | G-O-04 |
| CIG ordinaria | 2891523 | 3177719 | -9,0 | 87105144 | 76840244 | 13,4 | 3,3 | 4,1 |
| operai | 2691857 | 2982834 | -9,8 | 74770157 | 65729527 | 13,8 | 3,6 | 4,5 |
| impiegati | 199666 | 194885 | 2,5 | 12334987 | 11110717 | 11,0 | 1,6 | 1,8 |
| CIG straordinaria | 2292436 | 1940680 | 18,1 | 75922929 | 78382105 | -3,1 | 3,0 | 2,5 |
| operai | 1563881 | 1358027 | 15,2 | 57498084 | 59115218 | -2,7 | 2,7 | 2,3 |
| impiegati | 728555 | 582653 | 25,0 | 18424845 | 19266887 | -4,4 | 4,0 | 3,0 |
| CIGO + CIGS | 5183959 | 5118399 | 1,3 | 163028073 | 155222349 | 5,0 | 3,2 | 3,3 |
| operai | 4255738 | 4340861 | -2,0 | 132268241 | 124844745 | 5,9 | 3,2 | 3,5 |
| impiegati | 928221 | 777538 | 19,4 | 30759832 | 30377604 | 1,3 | 3,0 | 2,6 |
| Gestione edilizia e lapidei | 2023729 | 2084413 | -2,9 | 34847663 | 30923158 | 12,7 | 5,8 | 6,7 |

Fonte: Elab. Settore Lavoro su dati INPS

Grafico 1
Ore di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria in Toscana dal 2000 a gen-ott 2005



La Toscana ed il contesto nazionale

*In Toscana
marcato aumento
delle ore di
CIG straordinaria*

Le ore autorizzate di CIG totale concesse in Toscana nel periodo gennaio-ottobre 2005 hanno mostrato un rialzo minimo rispetto al corrispondente periodo del 2004 (+1,3%). In termini assoluti, le ore autorizzate nell'industria sono state 5 milioni e 184mila, cui vanno aggiunte 2 milione e 24mila ore della gestione edilizia-lapideo (Tab.1- Graf.1). Il risultato italiano, non molto differenziato nel dato complessivo (un +5,0% che non è eclatante in termini di variazione del volume di ore) ha portato l'incidenza della regione sul totale dell'Italia al 3,2 dal 3,3 di un anno prima. La variazione nelle due aree, come si è accennato, è derivata da opposti andamenti della CIGO e della CIGS.

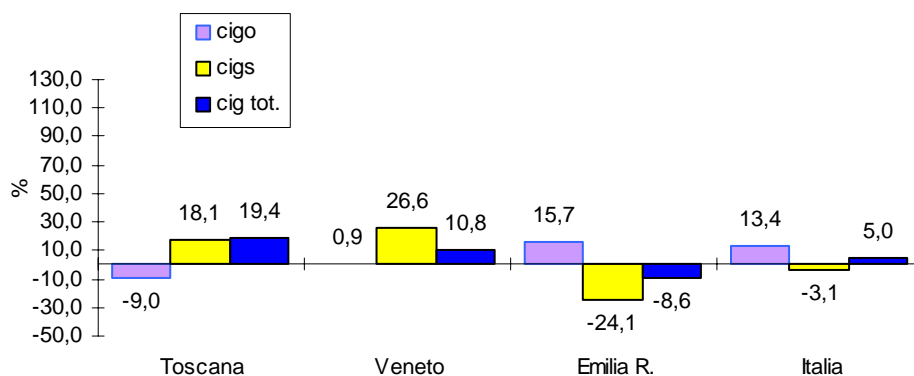
Tra le regioni altamente industrializzate del Centro-Nord, il Veneto ha visto stazionaria la CIGO e in aumento sostenuto la CIGS; l'Emilia Romagna, per contro, ha evidenziato un aumento delle ore ordinarie ed un ridimensionamento netto delle ore straordinarie (Graf.2).

La CIGO toscana è calata del -9,0%, mentre in Italia si è avuto un aumento pari al +13,4%. La flessione delle ore ordinarie in Toscana si è verificata solo tra le categorie operaie (-9,8%), mentre tra quelle impiegatizie si è registrato un aumento (+2,5%).

Per quanto riguarda la CIGS è emersa un incremento sostenuto (+18,1%), a fronte di un modesto calo nazionale (-3,1%). In questo caso in Toscana sono apparse in ascesa sia le ore per gli operai che quelle per gli impiegati (rispettivamente +15,2% e +25,0%).

Nel complesso, la dinamica del periodo gennaio-ottobre, confermando quanto emerso nel primo semestre, appare contrassegnata da un lato da moderati segnali di miglioramento congiunturale nel settore moda, dall'altro da andamenti più critici nell'industria meccanica e nella metallurgia, resi evidenti dalla crescita della CIG ordinaria. L'aumento delle crisi consolidate è sottolineato dall'aumento della CIGS.

Grafico 2
Variazione % della CIG in alcune aree territoriali - Gen-ott 2005/ gen-ott 2004



La Cig nei settori industriali

*In crescita la CIG
nella meccanica,
tessile,
trasformazione
minerali*

La differente dinamica delle gestioni ordinaria e straordinaria si riflette a livello di settori dell'industria toscana (Tab.2) secondo alcuni tratti degni di nota:

1. Nel comparto moda, la CIG ordinaria presenta cali di varia entità in quei settori che nel passato recente hanno accusato più pesantemente i fattori di crisi: tessile, abbigliamento, cuoio-calzature. La CIG straordinaria presenta un balzo rilevante nel tessile e nell'abbigliamento, mentre cala nelle pelli-cuoio calzature da valori precedenti molto elevati.
2. Nella meccanica si confermano, un poco attenuati, i segnali emersi nel primo semestre: ore ordinarie in aumento moderato (+5,2%) e ore straordinarie in forte ascesa (+125,5%), con risultati negativi prevalenti nella provincia di Firenze e Massa Carrara.
3. Altri settori dell'industria toscana (trasformazione minerali, mobili/legno, alimentare) confermano una tendenza all'aumento sia alle ore ordinarie che a quelle straordinarie.
4. Nel settore della chimica/plastica si è avuto un rialzo consistente delle ore ordinarie, a fronte di un calo importante della CIGS.
5. In termini di incidenza delle ore complessive dei settori sul corrispondente totale regionale (Graf.3), si osserva la flessione del pelli-cuoio e calzature e del materiale per costruzioni, a fronte di un forte aumento della meccanica e incrementi pur significativi nel tessile e nella lavorazione minerali.

Focalizzando sulla sola cassa integrazione straordinaria, e incrociando settori e territori, si nota la rilevanza degli interventi nel tessile della Prov. di Firenze, nella meccanica di Pisa e di Massa Carrara, tutte oltre le 300.000 ore autorizzate. Seguono il tessile di Prato, l'abbigliamento di Grosseto, la meccanica fiorentina (Tab.3).

Tabella 2
CIG ordinaria e straordinaria in Toscana per settore. Variazione % gen-ott 2005/gen-ott.2004

| | Valori assoluti gen-ott. 2005 | | | Variazione % gen-ott.05/gen-ott.04 | | |
|-----------------------|-------------------------------|---------|-----------|------------------------------------|---------|-----------|
| | CIGO | CIGS | CIGO+CIGS | CIGO | CIGS | CIGO+CIGS |
| Agr/Alim./Legno/Min | 81177 | 216784 | 297961 | 48,2 | 36,1 | 39,2 |
| Metallurgia | 51871 | 0 | 51871 | 241,8 | -100,0 | 2,1 |
| Meccanica | 750903 | 806542 | 1557445 | 5,2 | 125,5 | 45,4 |
| Tessile | 247986 | 503976 | 751962 | -53,4 | 11868,1 | 40,1 |
| Abbigliamento | 183248 | 189800 | 373048 | -4,6 | 53,4 | 18,2 |
| Chimica/Plastica | 83189 | 19376 | 102565 | 137,2 | -88,6 | -49,9 |
| Pelli cuoio/Calzature | 982215 | 163195 | 1145410 | -21,8 | -33,7 | -23,7 |
| Trasform. minerali | 330199 | 40272 | 370471 | 48,7 | 1939,1 | 65,4 |
| Varie | 180735 | 352491 | 533226 | -36,8 | -58,1 | -46,6 |
| TOTALE | 2891523 | 2292436 | 5183959 | -9,0 | 18,1 | 1,3 |

Fonte: Elab. Settore Lavoro su dati INPS

Grafico 3
Incidenza % per settore sul totale della CIG toscana- Gen-ott.2005 e gen-ott.2004

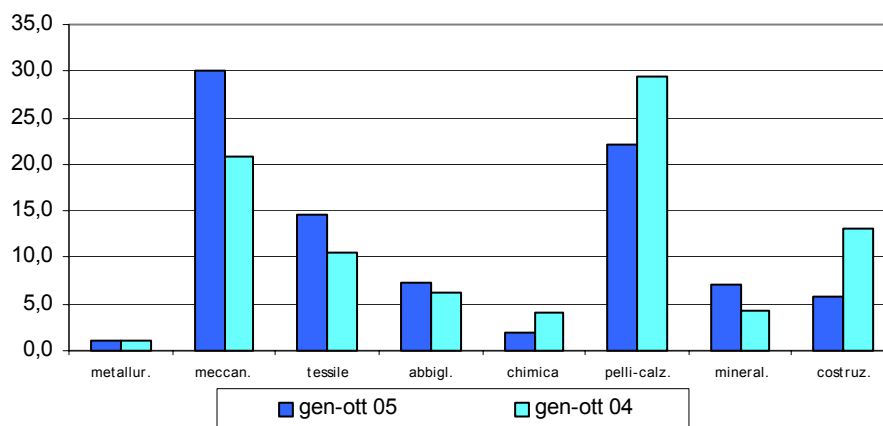


Tabella 3

Volumi più rilevanti di CIGS in Toscana per settore e provincia. Var. % gen-ott 2005/gen-ott.2004

| | gen-ott 2005 | gen-ott 2004 | var % |
|----------------------------|--------------|--------------|---------|
| Tessile FIRENZE | 330.488 | 0 | #DIV/0! |
| Meccanica PISA | 318.764 | 5.248 | 5.974,0 |
| Meccanica MASSA C. | 305.192 | 136.240 | 124,0 |
| Tessile PRATO | 170.651 | 4.211 | 3.952,5 |
| Abbigliamento GROSSETO | 165.046 | 0 | #DIV/0! |
| Meccanica FIRENZE | 163.626 | 113.491 | 44,2 |
| Materiale costruz. FIRENZE | 146.903 | 296.372 | -50,4 |
| Pelli-cuoio,calzat. PISA | 134.927 | 246.195 | -45,2 |
| Mobile LUCCA | 76.788 | 79.390 | -3,3 |
| Alimentare AREZZO | 66.424 | 24.387 | 172,4 |

Fonte: INPS Coordinamento generale statistico attuariale

La cassa integrazione nelle province toscane

*Prevalgono
CIGO
e CIGS in
controtendenza*

Nei primi dieci mesi del 2005 le dinamiche a livello provinciale hanno presentato, come di consueto, un quadro differenziato ma nel quale, a differenza di quanto rilevato nel primo semestre dell'anno, le situazioni che hanno visto aumenti sia della CIGO che della CIGS sono limitate a Grosseto e Pistoia. (Tab.4).

Per contro, nelle province di Firenze, Prato, Pisa e Massa Carrara si è assistito ad una flessione della CIG ordinaria e ad un aumento della straordinaria, con dinamica accentuata nella provincia pratese.

Nelle province di Arezzo, Livorno e Siena, per contro è emersa una riduzione delle ore straordinarie e un aumento di quelle ordinarie.

Nella sola provincia di Lucca si è riscontrata sia un calo di entrambe le gestioni.

Com'è noto, la riduzione della CIGS spesso deriva dal passaggio dei lavoratori in mobilità e dunque in condizione di disoccupazione.

I dati della mobilità emergenti dai dati dei Centri per l'Impiego presentano un quadro di aumentata criticità durante il 2005. Il numero complessivo degli iscritti nelle liste di mobilità in Toscana è risultato a fine ottobre di 23.283 unità, con valori significativi nelle province di Firenze (5.950), Pisa (3.641), Prato (2.647), Arezzo (2.317) e Lucca (2.299).

Tabella 4

CIG ordinaria e straordinaria in Toscana per provincia. Variazione% I sem.2005/I sem.2004

| | Valori assoluti gen-ott. 2005 | | | Var.% gen-ott.05/gen-ott.04 | | |
|---------------|-------------------------------|-----------|-----------|-----------------------------|--------|-----------|
| | CIGO | CIGS | CIGO+CIGS | CIGO | CIGS | CIGO+CIGS |
| Arezzo | 342.329 | 124.917 | 467.246 | 4,1 | -61,7 | -28,7 |
| Firenze | 660.495 | 659.317 | 1.319.812 | -12,7 | 40,9 | 7,8 |
| Grosseto | 60.563 | 171.386 | 231.949 | 72,6 | 1946,2 | 433,7 |
| Livorno | 144.901 | 35.498 | 180.399 | 43,9 | -72,8 | -21,9 |
| Lucca | 136.788 | 183.765 | 320.553 | -19,6 | -17,4 | -18,4 |
| Massa Carrara | 133.746 | 349.296 | 483.042 | -21,0 | 0,5 | -6,5 |
| Pisa | 826.070 | 508.597 | 1.334.667 | -11,4 | 61,0 | 6,9 |
| Pistoia | 178.796 | 9.641 | 188.437 | 9,2 | 62,1 | 11,1 |
| Prato | 176.246 | 195.204 | 371.450 | -55,1 | 1082,3 | -9,1 |
| Siena | 231.589 | 54.815 | 286.404 | 79,9 | -44,7 | 25,7 |
| TOSCANA | 2.891.523 | 2.292.436 | 5.183.959 | -9,0 | 18,1 | 1,3 |

Fonte: Elab. Settore Lavoro su dati INPS